

c_g229 **Comune di Paese**
PROT 0029521 DEL 11-12-2015
CAT.6CLS. 1



Pieffe costruzioni S.n.c.

Piano Urbanistico attuativo

Parco San Martino

Scheda ambito ATN/13

Paese, via Pravato

VERIFICA COMPATIBILITA' IDRAULICA	VD4-A
-----------------------------------	--------------

Variante - febbraio 2015
agg. ottobre 2015

antoniofurlanarchitetto



INDICE

1.1 Premessa	<u>1</u>
1.2 Calcolo del volume di compenso	<u>1</u>
1.3 Progetto dei volumi di compenso	<u>2</u>
Dichiarazione	<u>3</u>

1.1 Premessa

L'intervento in oggetto ha una capacità edificatoria di complessivi 4600mc sui 6163 mq di superficie territoriale, come si evince dalla scheda della zona ATN13 all'interno del Repertorio Normativo del Piano degli interventi n. 2 recentemente adottato.

Nella scheda della zona ATN13 Il volume è ripartito secondo le seguenti percentuali: 60% destinazione residenziale; 1% destinazione commerciale-direzionale; 40% destinazioni flessibili. In fase di progetto si ipotizza di destinare il 100% del volume sviluppabile a residenza.

La fase di progetto "variante 02/2015" del presente Piano Urbanistico Attuativo ha già ottenuto il parere favorevole del Consorzio Piave (vedi pareri allegati VA8-1 e VA8-2). L'attuale fase di aggiornamento degli elaborati di variante, datata 10/2015 ha leggermente modificato le varie superfici (permeabili, semipermeabili, impermeabili) ma tuttavia dal calcolo si evince che non si è modificato il dimensionamento dei volumi di compenso richiesti, pertanto si ritengono ancora validi i pareri già espressi dal Consorzio Piave. Alla fine del presente documento è stata inserita una dichiarazione del progettista che certifica questa impostazione.

1.2 Calcolo del volume di compenso

Nel calcolo del volume di compenso idraulico quindi ci si è allineati per quanto riguarda la ripartizione dei volumi a quanto espresso in premessa. Pertanto come indicato nelle norme idrauliche vigenti del Comune di Paese (art. 2), nel caso di destinazioni d'uso miste, quando una prevalga sull'altra per più del 75% l'intero lotto va calcolato secondo la destinazione prevalente. Nel caso specifico il volume di compenso è stato calcolato secondo la destinazione d'uso residenziale.

Il calcolo è stato effettuato sulle sole aree a standard (percorso carraio a fondo cieco, percorso carraio a senso unico, marciapiedi, parcheggi, verde), escludendo i lotti AC-B-D-E, ciascuno di superficie inferiore ai 1500 mq, sui quali poi insisterà l'intervento edilizio vero e proprio, che invece andranno trattati con pozzi perdenti di raccolta delle acque meteoriche delle coperture.

Le aree a verde sono state inserite nel calcolo delle superfici per il compenso idraulico, distinguendo la parte a verde dal percorso ciclopedonale drenante (calcolata come superficie semipermeabile).

Le superfici delle varie zone sono state conteggiate secondo le modalità di calcolo delle norme per il compenso idraulico e più in particolare: superfici a verde conteggiate con la percentuale del 20%; superfici semipermeabili conteggiate con la percentuale del 60%; superfici impermeabili conteggiate al 90% (la tav. grafica V2.4-A meglio individua tali zone e le loro superfici).

1.3 Progetto dei volumi di compenso

Il lotto dispone già di una parziale rete di smaltimento delle acque meteoriche, che non è attualmente collegata a nessuna rete stradale. Tale infrastruttura è stata predisposta quando sono state posate tutte le altre reti che arrivano alle abitazioni di testa al lotto, e consiste in 4 caditoie di 80x80cm con coperchio in ghisa, collegate da un tubo Ø40cm di fibrocemento, posto ad una profondità di circa 115cm (misura tra attuale sede stradale e fondo tubo).

Si è scelto di mantenere tale rete e di completarla sia verso nord-est, sia verso sud-ovest. Inoltre, per una più capillare raccolta delle acque sono state inserite altre caditoie sull'altro lato del percorso carraio a fondo cieco. Tali caditoie sono collegate alla condotta principale da una tubazione Ø25cm.

Il percorso carraio a senso unico è servito da due linee di caditoie che confluiscono alla condotta principale con tubazione in PVC Ø40cm.

Tali tubazioni costituiscono il primo volume per il compenso idraulico.

Il necessario volume di compenso totale derivato dal calcolo, è raggiunto con una vasca coperta interrata delle dimensioni di 18,00x1,20x1,00m, che occupa parte della zona verde lungo il percorso carraio a fondo cieco.

L'immissione dell'acqua in tale vasca avviene previo trattamento con dissabbiatore/disoletatore e passaggio in pozzetto di regolazione della portata.

La consegna delle acque trattate avverrà con tubo Ø125mm, alle rete delle acque meteoriche esistente su via Pravato (vedi autorizzazione dell'ufficio lavori pubblici del comune di Paese – allegato A3).

Dichiarazione

Il sottoscritto Antonio Furlan, nato a Treviso il 15/04/1970, residente a Paese, in via Risogimento, 45, iscritto all'albo degli architetti di Treviso al n°1500, con studio in Castelfranco Veneto, via della Borsa 1A;

DICHIARA

che le modifiche delle superfici ammesse al calcolo dei manufatti per il compenso idraulico dell'attuale fase di variante 02-2015 agg. 10/2015 del P.U.A. "parco San Martino" non hanno comportato variazioni nel dimensionamento finale di tali manufatti.

Pertanto si ritengono validi, anche in questa fase, i pareri già espressi precedentemente dal consorzio Piave (documenti prot. 5904 del 09/04/2015 e prot. 8924 del 27/05/2015 allegati).

Paese il 28/10/2015

antonio furlan architetto


FURLAN
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PASSAGGI
CONSERVATORI
della provincia di
TREVISO
n° 1500
setore architetto
ARCHITETTO